

POLITICA DI RESPONSIBILE LOBBYING DEL GRUPPO MUNDYS

21 Marzo 2022*

**Approvato da Atlantia S.p.A.*

INDICE

I nostri valori	3
Perché è necessario il protocollo di Responsible Lobbying	4
L'attività di lobbying responsabile	5
I principi guida per i dipendenti e i soggetti esterni	6
Gli obblighi da rispettare nel dialogo con la politica e le istituzioni	7
L'impegno per la sostenibilità ambientale	8

I NOSTRI VALORI

Il Gruppo Mundys

Il Gruppo Mundys (di seguito anche “il Gruppo”) è uno dei principali player internazionali nel settore delle infrastrutture e della mobilità. Come holding strategica di investimento operiamo attraverso le nostre controllate, nel settore delle concessioni autostradali e aeroportuali in Italia e all'estero, oltre che nell'offerta di servizi per la mobilità.

Il Gruppo gestisce 46 concessioni in 11 Paesi, servizi di pedaggio di 24 paesi, 5 scali aeroportuali e oltre 9000 chilometri di autostrade a pedaggio e, grazie all'impegno di oltre 21mila dipendenti, è costantemente impegnato nel rendere l'esperienza di viaggio sempre più semplice, efficiente, accessibile e sostenibile.

La nostra mission

Costruire una mobilità più sicura, sostenibile, integrata ed efficiente. Sostenibilità e innovazione sono le leve strategiche dei nostri progetti di crescita, finalizzati a creare valore duraturo e condiviso, generando effetti positivi nei contesti territoriali e nelle comunità in cui sono presenti le nostre infrastrutture e i nostri servizi.

I nostri principi ispiratori

- **Integrità:** impegno a tutelare gli asset aziendali e il capitale economico-sociale da illeciti di qualsiasi tipo, agendo in totale conformità con le normative applicabili nei settori in cui il Gruppo opera.
- **Trasparenza:** garantire l'accesso pubblico alle informazioni rilevanti per i nostri stakeholder, nel rispetto delle leggi e con un impegno alla protezione dei dati trattati nelle nostre attività.
- **Correttezza:** tutelare e promuovere i diritti e il valore dei dipendenti e collaboratori.
- **Etica:** adottare un approccio di tolleranza zero nei confronti di comportamenti non conformi al nostro Codice Etico e alle nostre politiche di

buon governo, in primis la Politica Anticorruzione e la Politica sulla Diversità, Uguaglianza e Inclusione.

- **Successo sostenibile:** integrare gli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale – accanto a quella economica – nei nostri processi di business.

La compliance

Adozione di codici, linee guida e procedure che racchiudono i nostri principi ispiratori, creando un corpus organico di regole con l'obiettivo di orientare le attività nella direzione dell'integrità, della trasparenza e della correttezza. Il Codice Etico racchiude i valori, i principi e le regole da rispettare, in coerenza con la cultura della responsabilità e legalità.

- **Contrasto alla corruzione** in ogni sua forma; per questo ci siamo dotati di un Codice Anti-Corruzione e di un modello organizzativo che individuano i presidi e le regole per la prevenzione e il contrasto di attività illecite.
- **Dialogo costante** con i nostri stakeholders e adozione di una Politica di Engagement volta a instaurare e mantenere un rapporto strutturato e trasparente con azionisti, investitori e stakeholders, nel rispetto della normativa in materia di accesso e divulgazione delle informazioni privilegiate.

PERCHÉ È NECESSARIO IL PROTOCOLLO DI RESPONSIBLE LOBBYING

L'attività di lobbying come area sensibile

L'area dei rapporti con la Pubblica Amministrazione in tutte le sue articolazioni, inclusa l'attività di lobbying, rappresenta un settore sensibile, spesso ritenuto a rischio di influenze indebite o di conflitti di interesse reali o percepiti.

La mancata codifica di una normativa nazionale che disciplini quest'area aumenta il rischio che tali attività possano essere percepite come volte a ottenere vantaggi indebiti. Al contrario, l'esperienza internazionale dimostra che una trasparente attività di relazioni istituzionali consente di ampliare la partecipazione democratica, fornendo ai decisori pubblici elementi che aumentino il grado di consapevolezza nei confronti degli effettivi bisogni dei diversi tessuti produttivi e della società civile. Conoscendo in profondità i settori in cui operiamo, con spirito positivo, responsabile e costruttivo, pensiamo di poter fornire contributi utili alle decisioni dei policy maker e dei regolatori.

Obiettivi del Protocollo

Il Protocollo di "Responsible Lobbying" intende tracciare le linee guida di un'attività di lobbying chiara e trasparente volta a rappresentare istanze, posizioni e interessi legittimi presso le Istituzioni. Affidando a tale attività la rappresentazione delle nostre istanze nel processo di formazione di una decisione di interesse generale, si intende contribuire allo svolgimento di un processo legislativo e amministrativo trasparente, efficiente e lontano da qualsiasi tipo di scambio di natura non chiara.

Ambito di applicazione

Richiesta alle società del Gruppo di adottare protocolli di "Responsible Lobbying" in linea con i principi generali definiti nel presente Documento, apportando eventualmente modifiche e integrazioni in ragione della specifica organizzazione e della normativa applicabile nel Paese in cui le stesse operano.

Il Codice Etico di Mundys prevede che anche i partner, aziende associate e, in generale, gli stakeholders di nostro riferimento conoscano e rispettino policy e procedure che evitino ogni forma di interazione che possa generare illeciti di qualsiasi tipo o che mini i principi fondamentali della trasparenza e legalità.

L'ATTIVITÀ DI LOBBYING RESPONSABILE

La collaborazione trasparente con le Istituzioni

Le attività di relazioni istituzionali consentono la partecipazione della società civile e del tessuto produttivo all'elaborazione delle politiche nazionali e sovranazionali. Si ritiene doveroso ed utile mettere a disposizione delle Istituzioni il nostro know-how, al fine di contribuire a un processo di decision-making che favorisca nell'interesse generale forme di mobilità sempre più sostenibile e inclusiva. Alla luce delle nostre numerose partnership nazionali ed internazionali, possiamo contare su una conoscenza approfondita dei comparti in cui operiamo, delle principali criticità/ opportunità e dei possibili sviluppi nel breve, medio e lungo periodo.

Un confronto trasparente ed efficace tra i decision maker pubblici e le realtà produttive può senz'altro favorire la definizione e l'aggiornamento di un quadro normativo e regolamentare adeguato, al fine di perseguire l'obiettivo comune di garantire crescita e benessere per la collettività.

Per questo motivo si intende portare all'attenzione delle Istituzioni le istanze provenienti dai diversi settori in cui il Gruppo opera, dalla quotidianità delle varie forme di trasporto fino alla dimensione della ricerca e sviluppo, in modo da assicurare un corretto raccordo tra la definizione delle politiche pubbliche e le realtà aziendali.

Le nostre attività

- Seguire l'evoluzione legislativa e regolamentare sia a livello nazionale che internazionale, e portare avanti un confronto trasparente e leale con gli stakeholders istituzionali coinvolti, fornendo elementi e posizioni che contribuiscano a decisioni pubbliche informate ed efficaci, a beneficio dell'interesse generale.
- Partecipare ai diversi momenti pubblici del processo decisionale, prendendo parte a consultazioni pubbliche, tavoli istituzionali e audizioni parlamentari.

I PRINCIPI GUIDA PER I DIPENDENTI E I SOGGETTI ESTERNI

Deleghe chiare e trasparenti

Il Codice Etico di Mundys prevede un sistema di deleghe e procure che individui le figure e le funzioni aziendali preposte e autorizzate a interfacciarsi con i Rappresentanti delle Istituzioni e/o Autorità di rilevanza pubblica per nome e per conto del Gruppo, oltre che l'utilizzo di canali chiari, definiti, leciti e tracciabili per la conduzione delle attività di lobbying, affidate a soggetti riconoscibili e immediatamente identificabili.

Revolving door e Conflitti di interesse

Fermo il divieto di pantouflage previsto per legge, la società si impegna a gestire l'attribuzione di incarichi di consulenza e le nomine negli organi delle nostre società secondo i più consolidati codici di condotta e modelli normativi internazionali in tema di revolving door. Prima di procedere all'affidamento di incarichi di rappresentanza di interessi a professionisti esterni, viene verificata l'esistenza di eventuali incompatibilità legate agli incarichi in corso o cessati.

Come definito nel Codice Etico e nella Policy Anticorruzione, si conferma l'impegno a prevenire e gestire le situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, al fine di garantire l'imparzialità delle decisioni e l'integrità del nostro operato, assicurando che la conduzione dell'attività di rappresentanza degli interessi sia affidata a soggetti in grado di svolgerla nella piena integrità e correttezza.

Controlli interni

In linea con le best practice internazionali e nel pieno rispetto delle normative applicabili, il Gruppo ha adottato un sistema di segnalazioni disciplinato nell'ambito del Codice Etico, della Policy Anticorruzione, del Modello 231 e in maggior dettaglio della procedura Segnalazioni, i cui regolamenti sono tutti pubblicati sul sito corporate

Formazione

Promozione di una formazione costante in materia di anticorruzione e comportamenti illeciti. Ciascuna società del Gruppo, in raccordo con i propri referenti anticorruzione, pianifica attività formative, in modo da assicurare che tutti i dipendenti del Gruppo abbiano una piena consapevolezza dei doveri e delle limitazioni connessi al loro ruolo.

GLI OBBLIGHI DA RISPETTARE NEL DIALOGO CON LA POLITICA E LE ISTITUZIONI

Influenze indebite

Adozione di una politica di tolleranza zero in merito allo scambio di omaggi, regali o benefici che siano tali da poter influenzare il pensiero e il comportamento di Rappresentanti pubblici.

Qualsiasi tipo di omaggio offerto o accettato deve necessariamente risultare appropriato e in buona fede, non in grado di compromettere l'integrità e la reputazione delle parti nel rapporto, non generare vantaggi o influenze indebite ed essere pienamente conforme alle normative in materia di Responsible Lobbying adottate dal gruppo. Tali criteri, in linea con quanto già chiaramente previsto dal Codice Etico, dalla Policy Anticorruzione del Gruppo e dalla Procedura Omaggi, Sponsorizzazioni ed Erogazioni Liberali, rappresentano un principio cardine per il corretto svolgimento delle attività di relazioni istituzionali.

Finanziamenti

Nessuna erogazione di contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati

Registri dei rappresentanti di interesse

In Italia, come in altri Paesi, l'attività di lobbying non è regolamentata in modo uniforme.

Nello svolgere attività di relazioni istituzionali, i rappresentanti di Mundys si impegnano ad iscriversi nei registri dei rappresentanti di interesse e a rispettare le regole in materia di lobbying. Mundys è iscritta al Registro per la Trasparenza Europeo e aderisce a tutte le norme comunitarie sulla rappresentanza di interessi.

Governance e responsabilità delle attività di lobbying

Le strategie e le finalità delle attività di lobbying e public affairs vengono approvate annualmente dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle Linee Guida di Comunicazione, e vengono poi implementate dalla competente Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali. Ogni 6 mesi tale Direzione invia un report sulla propria attività al Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance e all'Organismo di Vigilanza, al fine di consentire l'opportuna attività di controllo.

L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Un valore fondamentale

La lotta al cambiamento climatico è una sfida globale che coinvolge un grandissimo numero di attori e ricopre un ruolo di primo piano nel dibattito internazionale. In qualità di player rilevante nel panorama infrastrutturale, il Gruppo Mundys è consapevole del suo ruolo nella lotta al cambiamento climatico e nella tutela dell'ambiente ed è, quindi, impegnato a contribuire alla transizione del sistema dei trasporti verso una mobilità low-carbon, attraverso infrastrutture e servizi che abilitino tale passaggio in coerenza con gli impegni dell'Accordo di Parigi.

Impegni e adesioni

Istituzione del Comitato Sostenibilità, composto da amministratori indipendenti, che svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione su tematiche di sostenibilità sociale e ambientale. Il CdA ha definito, insieme agli indirizzi di sviluppo strategico, linee guida e impegni riguardanti la sostenibilità ambientale e sociale delle attività, articolate in un piano di sostenibilità pluriennale. Il contrasto al cambiamento climatico è uno dei capisaldi dell'impegno alla crescita sostenibile. Mundys aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, supporta l'Accordo di Parigi sul cambiamento climatico, ha aderito – quale firmatario al Climate Pledge – alla campagna Race to Zero.

Supporto all'elaborazione delle policy

In linea con il principio di leale collaborazione, impegno a mettere a disposizione dei decisori pubblici tutto il nostro know-how, in modo da contribuire all'elaborazione di politiche nazionali e comuni-

tarie volte ad accelerare la lotta al cambiamento climatico in linea con gli obiettivi degli Accordi di Parigi. L'attività di lobbying del Gruppo è condotta privilegiando la cooperazione nell'elaborazione di interventi di tipo strutturale, piuttosto che politiche di breve periodo, che assicurino una transizione equa e duratura garantendo trasparenza verso i propri stakeholder.

In particolare, impegno a garantire:

- Supporto alle politiche dirette ad affrontare i cambiamenti climatici attraverso norme e regolamenti.
- Trasparenza delle proprie posizioni in materia di politica/legislazione climatica.
- Trasparenza sulla membership in associazioni che fanno lobbying in linea con l'Accordo di Parigi e sulle azioni intraprese¹.
- Partecipazione ad alleanze, iniziative e progetti con terze parti, comprese le piattaforme climatiche nazionali e internazionali, per promuovere l'innovazione come leva per progredire nella decarbonizzazione del settore della mobilità.
- Sostegno alla politica di tassazione del carbonio.
- Sostegno alla politica di scambio di quote di emissione.
- Supporto per la fissazione degli obiettivi/standard di efficienza energetica.
- Sostegno alla legislazione sulle energie rinnovabili.
- Sostegno alla politica di transizione del mix energetico.
- Supporto alla normativa sulle emissioni di gas serra.

1: [Clicca qui per l'elenco delle associazioni di settore e sulla sostenibilità](#), che include anche le membership indirette tramite società controllate)

Impegno anche a verificare che le associazioni di categoria a cui Mundys aderisce assumano decisioni e scelte in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi e a sostegno di misure efficaci che mirino a mitigare i rischi dei cambiamenti climatici.

Le politiche pubbliche supportate dovranno essere allineate con l'impegno concreto dell'azienda in materia di cambiamenti climatici e mitigazione dei rischi da essi derivanti.

Sensibilizzazione e promozione

La promozione di tematiche come la lotta al riscaldamento globale e al cambiamento climatico rappresenta un impegno di primaria importanza per Mundys, che infatti promuove l'adozione di iniziative per favorire il dibattito su tali materie. In tal senso, siamo favorevoli a mettere a disposizione i nostri strumenti per l'organizzazione di speaking platforms, eventi e in generale momenti di confronto con gli stakeholders di riferimento per confrontarci sulle principali sfide dei prossimi anni e responsabilizzare al contempo i propri interlocutori sui temi di tutela ambientale. La società intende inoltre garantire che ogni attività di coalition building avviata con associazioni di qualsiasi tipo, altri player privati o terze parti, non presenti profili di criticità con i nostri obiettivi nella lotta al cambiamento climatico.

Per assicurare lo sviluppo di politiche all'avanguardia e dare il proprio contributo al dibattito sul tema, viene assicurata piena disponibilità a valutare la partecipazione ad alleanze, iniziative e progetti con terze parti, incluse le diverse piattaforme europee per il clima, al fine di promuovere l'innovazione del settore della mobilità nella direzione della neutralità climatica.



